

E Forza Italia chiede le dimissioni di Tonelli. Il consigliere regionale Febbo al presidente di Tua: «Carica incompatibile, se entro 48 ore non rassegnerà le proprie dimissioni consegnerò al Difensore Civico una busta chiusa con i tre nominativi dei futuri nuovi dirigenti vincitori del bando»

PESCARA «Sembrano ricorrere le ipotesi in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi, anche in ragione della nuova nomina attribuita il 28 giugno 2019». Poche, lapidarie parole, messe nero su bianco da Pierluigi Venditti, il responsabile della prevenzione, della corruzione e delle trasparenza di Tua. Il parere è stato rilasciato a seguito di istanze prodotte dal presidente della commissione di vigilanza del consiglio regionale, Mauro Febbo, che ieri nel corso di una conferenza stampa è tornato sull'argomento relativo agli incarichi rivestiti da Tullio Tonelli, presidente senza compenso di Tua dal 2017, e amministratore della società Pescara Energia spa, a totale capitale pubblico e controllata dal comune del capoluogo adriatico. «Tonelli deve rimuovere immediatamente la sua palese incompatibilità e lasciare senza indugio la presidenza di Tua», ha incalzato Febbo, mostrando i pareri del dirigente del servizio avvocatura regionale e quello del responsabile aziendale della trasparenza.

In particolare, secondo Febbo, il parere di Venditti «rileva come Tonelli si trovi sia in una situazione di incompatibilità sia in una ipotesi di violazione nel conferimento degli incarichi legali e delle consulenze esterne. Solo qualche settimana fa avevo prontamente segnalato come la scelta dei consulenti legali di Tua SpA avvenisse in assenza di norme che regolano gli affidamenti degli incarichi, nonostante la Società abbia al proprio interno personale abilitato alla professione forense. Oggi i miei dubbi vengono tutti confermati dagli atti ufficiali. Forse Tonelli non si rende ancora conto dei danni che potrebbe causare con la sua incompatibilità, con gli atti approvati che potrebbero rilevarsi nulli, gli incarichi conferiti illegittimamente, esponendo Tua a ricorsi e contenziosi milionari. Infine, attendo sempre la pubblicazione della prima semestralità del bilancio 2018 dalla quale si potrà dedurre che avevo ragione sulle perdite sul bilancio 2017». Febbo interviene anche sul concorso da dirigenti: «Se entro 48 ore non rassegnerà le proprie dimissioni consegnerò al Difensore Civico una busta chiusa con i tre nominativi dei futuri nuovi dirigenti vincitori del bando».

E intanto, la Fit Cisl Abruzzo ha proclamato uno sciopero di 4 ore, per il prossimo 12 ottobre, del personale Tua di Pescara.